Dichiaro quindi vacante un seggio nel Collegio di Alessandria III occupato dall'onorevole Ferraris; un altro nel Collegio I di Palermo che era occupato dall'onorevole Paternostro; e finalmente un terzo nel Collegio I di Cuneo che era occupato dall'onorevole Turbiglio.

Passeremo ora al sorteggio dei deputati impiegati della categoria generale.

Quelli che saranno sorteggiati cesseranno di essere deputati.

S'imbussolano i seguenti 29 nomi dei deputati appartenenti alla categoria generale degli impiegati:

Baratieri Oreste, Bonasi Adeodato, Canevaro Napoleone, Corvetto Giovanni, D'Anna Vincenzo, Ellena Vittorio, Gabelli Aristide, Gandolfi Antonio, Giolitti Giovanni, Giudici Vittorio, Mattei Emilio, Mazza Pietro, Menotti Massimiliano, Mirri Giuseppe, Mocenni Stanislao, Morra di Lavriano Roberto, Paroncilli Celeste, Passerini Dionisio, Pelloux Luigi, Pozzolini Giorgio, Ricci Agostino, Rolandi Gerolamo, Spaventa Silvio, Turi Carlo, Velini Attilio, Vigna Carlo, Villani Francesco, Zainy Domenico, Zanolini Cesare.

Si procede al sorteggio e vengono estratti dal l'urna i nomi degli onorevoli:

Canevaro Napoleone, Rolandi Girolamo, D'Anna Vincenzo, Baratieri Oreste, Ellena Vittorio, Mattei Emilio.

Compio il penoso ufficio di dichiarare vacanti: un seggio nel Collegio di Brescia I, uno nel Collegio di Genova III, uno in quello di Caltanissetta, uno in quello di Venezia I, ed uno in quello di Genova II.

Proroga della Sessione.

Presidente. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare. (*Segni d'attenzione*).

Tajani, *ministro di grazia e giustizia.* In nome del presidente del Consiglio, impedito di intervenire per ragioni di salute, mi onoro di comunicare alla Camera il seguente decreto reale. (*Movimenti*).

" UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA.

" Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

" Udito il Consiglio dei ministri;

" Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

" Abbiamo decretato e decretiamo:

" L'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati, è prorogata. " (*Oh! oh! — Rumori, esclamazioni, proteste a sinistra*).

" Con altro nostro decreto, sarà stabilito il giorno della riconvocazione del Parlamento. " (*Continuano i rumori*).

Voci a destra. Silenzio! silenzio!

Presidente. Ma facciano silenzio, onorevoli colleghi!

Tajani, *ministro guardasigilli.* " Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare. "

Firmato: Umberto.
Controfirmato: Depretis.

(*Oh! oh! — Rumori vivissimi*).

Presidente. Do atto all'onorevole ministro guardasigilli della presentazione di questo decreto.

(*Molti deputati sono scesi nell'emiciclo. — Commenti vivissimi*).

La seduta è sciolta.

La seduta è levata alle ore 3,5.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1887. — Tip. della Camera dei Deputati (Stabilimenti del Fibreno).